



Scuola dell'Infanzia S. Pantaleone

via IV Novembre, 4 - 24010 Ponteranica (BG)

Tel. 035 574153 - maternasanpantaleone@outlook.it

INSEGNANTE: Daniela Piazzoni

LABORATORIO LINGUISTICO E DI ASCOLTO PER MEZZANI E GRANDI

PREMESSA

I bambini giungono alla scuola d'infanzia avendo acquisito le principali strutture linguistiche: hanno appreso, nell'interazione con i familiari, la lingua materna, le sue intonazioni e i ritmi, le principali regole del discorso; sanno usare la lingua per esprimere le proprie intenzioni e i propri desideri e per interagire con gli altri; hanno osservato e appreso come le diverse persone comunicano tra loro; hanno avuto contatti con i messaggi prodotti dei media.

I bambini apprendono a comunicare verbalmente, a descrivere le proprie esperienze e il mondo, a conversare e dialogare, a riflettere sulla lingua e si avvicinano alla lingua scritta. Attraverso la conoscenza e la consapevolezza della lingua materna consolidano l'identità personale.

La parola diventa via via uno strumento con il quale giocare ed esprimersi in modi personali, creativi e sempre più articolati, attraverso la quale raccontare e dialogare, pensare logicamente, esprimere i propri bisogni, approfondire le conoscenze, chiedere spiegazioni ed esprimere il proprio punto di vista.

Il bambino, nel rapporto con gli altri, impara che ogni persona, come ogni oggetto, sono contraddistinti da un nome ed è ciò che permette di farci l'immagine interiore di una persona o di una cosa anche se non sono presenti.

Il procedimento dell'imparare a parlare ha impegnato l'umanità per millenni ed impegna ogni essere umano per i primi anni della sua vita.

Ogni lettera dell'alfabeto è la prova che l'essere umano ha scritto per raccontare ai suoi simili le sue esperienze, le sue emozioni, il suo pensiero.

Ascoltare, ripetere per ricordare, ricordare per riconoscere, sono procedimenti alla base dell'apprendimento della parola.

Far corrispondere il suono prodotto a quello ascoltato ed al segno scritto è il procedimento della scrittura.

FINALITA'

Pensando al passaggio alla scuola primaria, diventa importante accompagnare i bambini a riconoscere e a discriminare i vari suoni presenti nella parola affinché possano poi arrivare alla letto-scrittura con una chiarezza di suoni. È altrettanto importante portare i bambini a prolungare sempre di più i tempi d'attenzione e accompagnarli in un percorso di ascolto sempre più attento e consapevole.



OBIETTIVI

- Saper aspettare il proprio turno
- Prolungare i tempi d'attenzione
- Saper ascoltare gli altri
- Coordinare occhi e mani
- Utilizzare e giocare con il corpo portando i bambini ad un maggiore controllo del proprio corpo (4anni)
- Riconoscere vocali e consonanti giocando con la bocca e la lingua (4anni)
- Discriminare suoni diversi e riprodurli con la voce utilizzando strumenti idiofoni (4-5 anni)
- Riconoscere la lunghezza delle parole (5anni)
- Raccontare le proprie esperienze (4 anni)
- Riconoscere il prima e il dopo
- Riordinare una storia in sequenze rispettando l'ordine temporale (5 anni)
- Ascoltare un racconto e saperlo rielaborare
- Riconoscere il suono prodotto dalla voce che corrisponde al segno scritto (5 anni)
- Arricchire il linguaggio

TRAGUARDI

Il bambino sviluppa la padronanza della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico.

Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività.

Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega, usa il linguaggio per progettare giochi e attività e definirne le regole.

Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi d'esperienza.

Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura.

METODOLOGIA

All'interno del laboratorio, si riprenderà con il piccolo gruppo, alcuni giochi proposti nel grande gruppo da Giulia Cremaschi Trovesi e si farà l'utilizzo di strumenti idiofoni, del libro l'incanto della parola (autrice Giulia Cremaschi), si utilizzeranno riviste ma principalmente verrà utilizzato il corpo.

Scopriremo attraverso esperienze dirette con il corpo, il fascino dei suoni prodotti dalle nostre vocali e consonanti.

Verranno utilizzati burattini e teatrino per la drammatizzazione di racconti.

All'inizio, i giochi proposti saranno finalizzati all'ascolto che è alla base della comunicazione. Nel corso degli incontri verranno proposti diversi giochi con rime, conte e filastrocche necessarie anche per definire l'importanza del proprio turno e quindi comprendere l'esistenza e il rispetto dell'altro.

TEMPI E SPAZI

Il laboratorio si svolgerà in sezione con mezzo gruppo di bambini mezzani e sarà una volta a settimana da ottobre a maggio. Per i grandi, invece, il laboratorio si svolgerà con gruppo intero.

BIBLIOGRAFIA

Indicazioni per il curricolo per la scuola d'infanzia (Ministero della Pubblica Istruzione)

... dal suono al segno ... (Giulia Cremaschi Trovesi)